



ASSOCIAZIONE

*la Nostra Famiglia*

ASSOCIAZIONE "LA NOSTRA FAMIGLIA"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO EUGENIO MEDEA

**UNITA' PER LE DISABILITA' GRAVI  
IN ETA' EVOLUTIVA**

**UNITA' PER LE TURBE  
NEUROPSICOLOGICHE ACQUISITE**

**CARTA DEI SERVIZI**

## LETTERA DI PRESENTAZIONE

Gentili utenti, famiglie, lettori,

questa Carta dei Servizi è una presentazione dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano, dei suoi principi ispiratori, della sua missione, delle sue attività, dei suoi servizi e delle prestazioni che è in grado di offrire.

"L'Associazione prende il nome di "Nostra Famiglia" per dimostrare che, come figli dello stesso Padre, tutti gli uomini formano un'unica famiglia, che tutti i membri dell'Associazione saranno come padre, madre, fratelli e sorelle per quanti li avvicineranno, così pure tutte le case dell'Associazione dovranno essere famiglia per tutti quelli che vi dovranno soggiornare"

Così affermava il Beato Luigi Monza, Fondatore dell'Associazione, indicando nell'accoglienza, nello spirito di famiglia e nella valorizzazione della vita l'orizzonte valoriale entro il quale l'Associazione è nata, si è sviluppata e ancora oggi opera cercando di interpretare in modo differenziato, specifico e mirato i bisogni che incontra per trovare risposte sempre più appropriate e adeguate.

Questa Carta dei Servizi rappresenta, inoltre, il documento attraverso il quale l'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano, si fa conoscere a tutti coloro che si rivolgono alla struttura fiduciosi di trovare un luogo ospitale e una "presa in carico" che aiuti a superare le difficoltà e le fatiche che si stanno vivendo.

Tutti noi siamo impegnati perché questo si realizzi ogni giorno per tutti coloro che usufruiscono dei nostri servizi, con i quali condividiamo un tratto di cammino comune.

La Presidente

dell'Associazione "La Nostra  
Famiglia"

Luisa Minoli

## 1. PRESENTAZIONE DEL POLO SCIENTIFICO DI CONEGLIANO E PIEVE DI SOLIGO

### Denominazione

I.R.C.C.S. – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico” E. Medea” Polo Veneto di Conegliano e Pieve di Soligo

### Unità Operative

- Unità Operativa per le Gravi Disabilità in Età evolutiva (U.G.D.E)

CONEGLIANO via Costa Alta, 37

tel 0438/4141 fax 0438/410101

e-mail: [irccs@cn.lnf.it](mailto:irccs@cn.lnf.it)

- Unità per la Riabilitazione delle Turbe Neuropsicologiche Acquisite ( U.R.N.A.)

PIEVE DI SOLIGO – via Monte Grappa, 96

tel. 0438/9062 Fax 0438 980444

e-mail: [direzione@ps.lnf.it](mailto:direzione@ps.lnf.it)

sito web: [www.emedea.it](http://www.emedea.it)

**Ufficio di Direzione:**

**Direttore di Polo:** NASCIMBEN Manuela

**Direttore sanitario:** f.f. BONANNI Paolo

**Direttore operativo:** CRIMELLA Monica – VERTICILLO Luca

**Responsabile amministrativo:** DE VIDO Andrea

**Responsabile Unità UGDE:** MARTINUZZI Andrea

**Responsabile Unità URNA:** MARTINUZZI Andrea

**Orario di apertura:** TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

**Struttura:** di proprietà dell'Associazione La Nostra  
Famiglia

**SEDE OPERATIVA DI CONEGLIANO:**

**mq coperti** 1200

**Spazi verdi:** mq 10000

**Area parcheggio:** mq 1600

**SEDE OPERATIVA DI PIEVE DI SOLIGO**

**mq coperti** 4490

**Spazi verdi:** mq 27000

**Area parcheggio:** mq 2100

## 1.1 L'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "EUGENIO MEDEA"

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea" è la sezione scientifica dell'Associazione "La Nostra Famiglia".

E' oggi l'unico Istituto Scientifico italiano riconosciuto per la ricerca e la riabilitazione nello specifico ambito dell'età evolutiva.



La politica dell'Istituto rispetta il suo compito istituzionale: **promuovere una ricerca biomedica e sanitaria strettamente collegata alla clinica e primariamente finalizzata alla verifica e al miglioramento della riabilitazione.** Inoltre la vasta rete dei Centri de "La Nostra Famiglia" consente di effettuare ricerche affidabili sotto il profilo della significatività qualitativa e quantitativa.

I Poli dell'IRCCS operano in stretta connessione sia per quanto concerne gli assetti gestionali e organizzativi, sia

per quanto riguarda le linee guida e i protocolli clinici concernenti le patologie di riferimento

L'Istituto si caratterizza per:

- la più ampia casistica in Italia nell'ambito dell'età evolutiva;
- la rete dei Centri "La Nostra Famiglia", vero e proprio "Osservatorio nazionale" nel campo delle disabilità infantili;
- l'ampiezza del campo d'azione: dalla genetica agli aspetti di carattere sociale inerenti la riabilitazione;
- l'approccio multidisciplinare degli specialisti e degli operatori professionali.

L'IRCCS "E. Medea" esplica la propria attività in 3 Poli Scientifici nelle seguenti regioni:

Lombardia: Bosisio Parini (LC);

Veneto: Conegliano e Pieve di Soligo (TV);

Puglia: Brindisi;

Friuli: S. Vito al Tagliamento (PN) e Pasiand di Prato (UD).

**L'Associazione "La Nostra Famiglia"** è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. 19.06.1958 n° 765 ed è iscritta nel Registro delle

Persone Giuridiche presso la Prefettura di Como al n° 41  
R.G. Trib. E n. 3 parte analitica.

La sua attività è regolata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle norme previste dal Concordato tra lo Stato e la Chiesa Cattolica, nonché dal complesso di norme legislative (fiscali, tributarie, previdenziali, del lavoro, ecc.) che disciplinano le attività economiche.

L'Associazione esplica, senza fini di lucro, attività di assistenza sanitaria, socio-sanitaria, ricerca scientifica, istruzione e formazione, per la riabilitazione ed il reinserimento sociale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e plurime.

Le sedi in Italia e all'estero sono 29 per un totale di oltre 2.000 dipendenti



## 1.2 LA MISSIONE DELL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

La missione dell'Istituto Scientifico “Eugenio Medea” è quella di creare una forte **connessione tra clinica e ricerca biomedica** così da sviluppare conoscenze e competenze che possano portare un valido contributo al fine di:

- prevenire le varie forme di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali
- limitarne le conseguenze, fino anche al loro superamento totale
- mettere a disposizione dei Servizi dell'Associazione, dei territori nei quali essi operano e della società in genere, prassi e metodologie scientificamente validate di intervento riabilitativo, sanitario, educativo e sociale

La missione dell'Istituto è quella di creare **sinergia tra ricerca scientifica e attività di ricovero e cura** che favorisca la tutela della la dignità e il miglioramento globale della qualità della vita attraverso specifici

interventi di riabilitazione delle persone con disabilità, specie nell'età evolutiva.

L' Istituto "E. Medea", nato nel quadro della vasta rete nazionale dei Centri di Riabilitazione dell'Associazione "La Nostra Famiglia" ricerca e favorisce un rapporto di collaborazione con gli stessi, impegnandosi a facilitare una immediata ricaduta della Ricerca nell'attività clinica in termini di **nuovi protocolli diagnostici** e di **aggiornamento dei trattamenti riabilitativi**.

### **I valori di riferimento**

Due sono gli elementi fondamentali che guidano l'operato dell'I.R.C.C.S. E. Medea e che traggono origine dai fondamenti dell'Associazione La Nostra Famiglia: l'accoglienza e la valorizzazione della vita in tutte le sue espressioni.

In particolare, l'accoglienza risponde al desiderio ed all'impegno di far sentire a proprio agio chiunque accede all'Istituto ed alle Sedi dell'Associazione, sia esso paziente, genitore, operatore e altro.

La valorizzazione della vita in tutte le sue espressioni impegna invece ogni operatore a credere "che la vita è

vita, aldilà delle modalità attraverso le quali questa si manifesta e si esprime”<sup>1</sup>.

«In tutte le sue attività “La Nostra Famiglia” (ed in essa, l’IRCCS E. Medea) vuole essere un luogo in cui esprimere il “prendersi cura” della persona con disabilità o disagio di qualsiasi genere e della sua famiglia»<sup>2</sup>.

Nei diversi servizi dell’Associazione i valori de “La Nostra Famiglia” si ritrovano in alcune caratteristiche precise ed in particolare:

- nell’approccio globale alla persona, che tiene conto della sua situazione esistenziale e non solo delle funzioni compromesse da riattivare o dei bisogni specifici da soddisfare;
- nello sforzo di evitare la riduzione dell’intervento ai soli aspetti sanitari o a quelli di interesse scientifico;
- nell’impegno per un lavoro di équipe che cerca di essere autenticamente collaborativo, favorendo l’integrazione dei singoli apporti e rispetti lo specifico professionale dei vari componenti dell’équipe stessa;

---

<sup>1</sup> Tratto da documenti sulla mission dell’Associazione La Nostra Famiglia e dell’IRCCS E. Medea

<sup>2</sup> Vedi nota 1

- nella convinzione che è sempre possibile fare qualcosa, accettando di essere vicino alla persona nella ricerca del significato dell'evento accaduto;
- nella necessità di assicurare una informazione ampia, precisa, obiettiva sulle disabilità, sulle loro implicazioni e sui provvedimenti esistenti;
- nel sostegno dato alla persona disabile e/o alla sua famiglia affinché sviluppi la capacità di affrontare positivamente il proprio problema;
- nello sforzo di creare una rete di solidarietà che condivide, sostiene, non esclude, rispetta e valorizza.

In particolare, La Nostra Famiglia attraverso l'attività dell'IRCCS E. Medea, si impegna verso i propri pazienti a garantire:

- **affidabilità:** risponde degli impegni presi nei confronti del paziente e delle Amministrazioni pubbliche e presta il servizio in modo puntuale, preciso, tempestivo, regolare;
- **competenza:** migliora le abilità e l'esperienza degli operatori per poter offrire il miglior servizio possibile; fornisce il massimo comfort possibile degli ambienti; aggiorna costantemente le attrezzature e gli strumenti

- **accessibilità:** garantisce l'adeguatezza degli ambienti; rende possibile l'accesso a tutte le persone con disabilità ed è attenta alla chiarezza della segnaletica;
- **sicurezza:** garantisce l'assenza di rischi nell'attività svolta;
- **chiarezza:** attiva procedure che richiedano adempimenti amministrativi semplici e facili; offre informazioni relative al trattamento sanitario in modo comprensibile e completo;
- **controllo:** garantisce la qualità dei processi, delle prestazioni e dei servizi erogati;
- **tutela della privacy:** si rende responsabile della gestione dei dati delle persone che accedono alla struttura come da normative vigenti

### 1.3 Aspetti organizzativi gestionali in merito a prenotazioni e prestazioni

#### ➤ **Modalità di accesso**

L'accesso al ricovero ospedaliero in regime di Ricovero Ordinario e Day Hospital può avvenire attraverso:

1) Trasferimento diretto da reparto per acuti, su richiesta dei medici invianti. La richiesta deve essere accompagnata da relazione clinica della

struttura inviante e contatto diretto tra personale medico/infermieristico.

2) Da domicilio con impegnativa di ricovero del MMG/PLS, specificando il motivo del ricovero.

Si precisa che i medici specialisti in servizio presso l'IRCCS E. Medea non possono emettere la prescrizione di ricovero ordinario / day hospital presso il proprio Istituto, rimandando pertanto la stessa ai pediatri di libera scelta / medici di medicina generale o altro specialista abilitato.

E' sempre possibile contattare i responsabili clinici per meglio puntualizzare il quesito diagnostico o l'obiettivo riabilitativo

➤ **Tipologia di ricovero**

Il ricovero ospedaliero può essere:

- ✓ in degenza ordinaria
- ✓ in regime di DH

➤ **Come prenotare un ricovero**

Le richieste di ricovero dei pazienti interessati possono giungere direttamente ai medici di Unità Operativa e alla Direzione Sanitaria.

Un'equipe multiprofessionale, coordinata dal Direttore Sanitario e dal Primario, valuta le singole richieste di

ricovero ed inserisce nella specifica lista d'attesa dell'U.O. i pazienti ammessi.

Il ricovero in regime ordinario o day hospital deve essere richiesto mediante prescrizione sanitaria su ricettario SSN.

➤ **Gestione delle liste d'attesa**

L'Unità Operativa rispettando i principi di uguaglianza e imparzialità, predispone una lista d'attesa suddivisa per motivazione del ricovero.

La composizione della lista d'attesa, avviene sulla base di più criteri:

1. situazione clinica del soggetto
2. età del paziente
3. provenienza diretta da altre strutture ospedaliere
4. provenienza da altre sedi operative de "La Nostra Famiglia"
5. complessità del ricovero.

Informazioni sulle liste d'attesa possono essere richieste presso l'Ufficio di Direzione Sanitaria.

➤ **Contatti che precedono l'accoglimento**

Il giorno e l'ora dell'accoglimento vengono concordati telefonicamente con il Coordinatore dell'area infermieristica o infermiere referente dei ricoveri.

➤ **Documenti necessari per il ricovero/accoglimento**

- Impegnativa su ricettario Regionale
- Tessera sanitaria
- Codice fiscale.
- Eventuale documentazione clinica: fotocopia della cartella clinica, di precedenti ricoveri, lettere di dimissione, radiografie ecc.

➤ **Gestione della prenotazione/programmazione**

Il paziente, in caso di impedimento a presentarsi al ricovero, deve comunicare la propria assenza tempestivamente.

Eventuali impedimenti della struttura alla effettuazione nel giorno o nell'ora stabiliti nella prenotazione saranno tempestivamente comunicati al paziente, riprogrammando, d'intesa con quest'ultimo, la nuova prestazione.



## ➤ **Gestione della dimissione**

Il medico compila la lettera di dimissione, completandola con le indicazioni relative all'eventuale proseguimento del trattamento riabilitativo presso il Centro di Riabilitazione più vicino al domicilio del paziente. Successivamente redige una relazione che comprende le informazioni sullo stato di salute e sul decorso clinico, sui principali accertamenti effettuati, sulle conclusioni diagnostiche e di prognosi, sulle eventuali indicazioni terapeutiche e sui controlli di "follow up" programmati.

## ➤ **Il follow up**

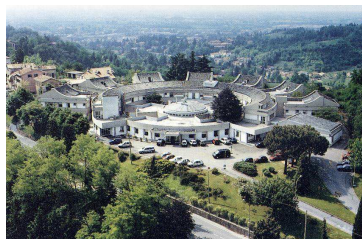
Per "follow up" si intendono i controlli periodici per verificare nel tempo il consolidamento dei risultati e/o monitorare l'andamento del recupero e/o le modificazioni delle disabilità nel tempo.

# **Polo Scientifico Veneto**

## **Conegliano e Pieve di Soligo**

Le Unità Operative sono di 3° livello ospedaliero ed hanno valenza sovraregionale.

## L'Unità per le Gravi Disabilità in Età Evolutiva (U.G.D.E.)



Affronta complesse problematiche diagnostiche, valutative e riabilitative in soggetti in età evolutiva con quadri di disabilità complesse provenienti da Unità Operative per acuzie (Pediatria, Unità Gravi Cerebrolesioni Unità Spinali Neurochirurgie, ecc.) o provenienti dal territorio del Veneto e di altre regioni.

Grazie all'attività clinica e di ricerca scientifica dell'U.G.D.E. – Unità per le Gravi Disabilità in Età Evolutiva, il polo Veneto dell'IRCCS “ E. Medea” è un importante punto di riferimento per la presa in carico ospedaliera di bambini con patologie neurologiche, motorie congenite o acquisite, patologie cognitive congenite o acquisite, psicopatologie primitive o secondarie a cerebrolesioni, patologie malformative e gravi deficit sensoriali, pluripatologie.

L'Unità Operativa U.G.D.E. dispone di

- n. 23 posti letto residenziali – **degenza ordinaria**;
- n. 17 posti **Day Hospital**

Si può accedere all'UGDE, su proposta del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta, o

direttamente su invio delle Unità Operative per acuzie, previa valutazione da parte dell'equipe dell'Unità della congruità dell'intervento richiesto.

**tre unità semplici:**

#### **Unità Operativa Semplice Riabilitazione Neuromotoria**

Si occupa prevalentemente di interventi diagnostico-funzionali e di trattamento di:

Paralisi Cerebrali Infantili e altre encefalopatie perinatali, malattie neuromuscolari e muscolo-scheletriche, disturbi del movimento). GCLA età evolutiva (traumi, danni vascolari, tumori, encefalomielopatie infiammatorie), patologie Reumatiche

#### **Unità Operativa Semplice di Epilettologia e neurofisiologia clinica**

Si occupa di tutte le forme di Epilessie, Disturbi del sonno, Sindrome neurogenetiche, Disturbi del movimento, Malformazioni cerebrali, Sindrome di Angelman

#### **Unità Operativa Semplice di Psicopatologia**

Si occupa Deficit di attenzione e iperattività (ADHD), disturbi oppositivi, disturbi ossessivo compulsivi, sindromi ansioso depressive, Psicosi in età evolutiva, Autismo

## 2.1 Prestazioni erogate in ambito *età evolutiva*

### ➤ Prestazioni diagnostiche e monitoraggio

- Accertamenti medici di neurologia, fisiatria, neuropsichiatria infantile.
- Consulenze specialistiche di ortopedia, otorinolaringoiatria, oculistica, neurochirurgia, pneumologia.
- Valutazioni strumentali di Neurofisiologia clinica.
- Monitoraggio in soggetti portatori di stimolazione cerebrale profonda o pompa per somministrazione intratecale.
- Valutazione chinesiológica delle posture e del movimento per bilanci funzionali delle disabilità.
- Valutazione della funzionalità respiratoria.
- Valutazione del sistema di deglutizione.
- Valutazione dei disturbi del linguaggio.
- Valutazione delle competenze psicomotorie/relazionali.
- Studio neuropsicologico delle abilità cognitive (attenzione, memoria, prassie, percezione, linguaggio).
- Studio dei deficit complessi con problemi di autonomia e funzionalità.
- Valutazione di neurovisione.
- Valutazione di psicologia clinica.
- Valutazioni psicoeducative.

- Valutazione per l'inserimento sociale.
- Valutazione per l'inserimento scolastico.
- Valutazione delle risorse familiari e territoriali di supporto o ausilio all'inserimento in progetti di vita.
- Valutazioni con strumenti informatici dei disturbi di apprendimento, delle problematiche visio motorie e dei problemi neuropsicologici in esiti di traumatismi cranio encefalici nell'età evolutiva.
- Valutazione infermieristica.

### ➤ **Prestazioni terapeutiche e farmacologiche**

- Terapia medica
- Prestazioni infermieristiche
- Chemodenervazione con tossina botulinica.
- Riabilitazione secondo progetti globali comprendenti:
  - fisioterapia
  - idrochinesiterapia
  - logopedia
  - neuropsicologia
  - psicoeducazione
  - psicologia clinica
  - terapia della neurovisione
  - terapia neuro-psicomotoria
  - terapia occupazionale

## 2.2 Settori riabilitativi attivi sia in U.G.D.E. che in U.R.N.A.

### FISIOTERAPIA

È l'insieme delle metodiche messe in atto dal professionista specifico, il fisioterapista, per trattare una serie di patologie legate ad un disturbo della motricità, delle funzioni cardiorespiratorie e viscerali.



#### ➤ Obiettivi

1. Effettuare la valutazione funzionale per ogni stadio ed ogni quadro clinico, ricorrendo a strumenti di indagine qualitativa e quantitativa per la definizione del programma di riabilitazione. Intervenire attraverso l'esercizio terapeutico per migliorare la funzionalità.
2. Proporre l'adozione di ausili ed ortesi, addestrarne all'uso e verificarne l'efficacia in collaborazione con il Centro Ausili.

### NEUROPSICOMOTRICITA' - specifico per l'età evolutiva

E' l'educazione attraverso il movimento con cui si favorisce l'evoluzione cognitiva e lo sviluppo del

bambino mediante la conoscenza di sé, degli altri, dell'ambiente, secondo parametri spazio temporali, comunicativi e relazionali.

L'intervento di riabilitazione neuropsicomotoria, rivolto a soggetti con disarmonie e ritardi dello sviluppo neuromotorio e neuropsicologico si attua mediante proposte di gioco corporeo, utilizzando materiale non strutturato in spazi ampi e accoglienti, che favoriscano l'espressività e la creatività del bambino, la maturazione personale, la comunicazione e la simbolizzazione.

E' un intervento specifico dell'età compresa fra i due e i sette anni.

### ➤ **Obiettivi**

1. Stabilire una relazione privilegiata con il bambino per favorire la libera espressione di sé
2. Prevedere un progetto d'aiuto
3. Intervenire sulle disarmonie e sul deficit dello sviluppo, perché il bambino completi la sua linea evolutiva, migliori la comunicazione e conquisti la sua identità.

## **LOGOPEDIA**

Si occupa della prevenzione, educazione e rieducazione del linguaggio orale e scritto, della comunicazione e della voce. Tali attività vengono attuate attraverso trattamenti diretti.



## ➤ **Obiettivi**

La riabilitazione logopedica è rivolta a:

1. Individuare la specificità del disturbo e la potenzialità riabilitativa
2. Definire il programma per il superamento del bisogno di salute
3. Intervenire sui disturbi specifici della deglutizione per favorire una corretta sinergia dell'alimentazione
4. Favorire la comprensione e la produzione linguistica
5. Strutturare i fonemi, la parola e la frase
6. Migliorare la comunicazione mediante: l'educazione all'ascolto e alla discriminazione di suoni e rumori
7. Attivare sistemi e strategie di comunicazione alternativa

## **TERAPIA OCCUPAZIONALE**

La Terapia Occupazionale è un intervento riabilitativo che porta la persona a raggiungere il miglior livello funzionale possibile nella cura di sé e nell'autonomia. E' rivolta a soggetti con disabilità fisiche – mentali – emozionali – di sviluppo.

E' una terapia che adopera come mezzo privilegiato il **fare molteplici attività della vita quotidiana.**

Agisce attraverso un intervento individuale e/o di gruppo coinvolgendo la globalità della persona allo scopo di aiutarne l'adattamento fisico, psicologico e sociale e migliorare globalmente la qualità di vita in relazione alle capacità residue di ogni soggetto.

### ➤ **Obiettivi**

1. Individuare abilità presenti nel piano motorio, cognitivo, operativo,
2. Favorire lo sviluppo della funzionalità nella misura ottimale consentita dalla disabilità specifica.
3. Favorire l'autonomia nelle attività di vita quotidiana
4. Addestrare l'operatività in funzione del raggiungimento degli obiettivi funzionali previsti
5. Mantenere o raggiungere un sufficiente livello di autostima in relazione alla verifica delle proprie abilità operative
6. Favorire la progettazione e la sintesi delle abilità acquisite
7. Curare l'inserimento ambientale e sociale.

La **neuropsicologia clinica** trova applicazione nella comprensione del funzionamento del complesso sistema cognitivo e nella definizione di un percorso riabilitativo in situazioni post lesionali o disfunzionali del Sistema Nervoso Centrale.

➤ **Obiettivi**

1. Tracciare il profilo cognitivo del soggetto considerando le funzioni "superiori": l'attenzione, la memoria, il linguaggio, le funzioni esecutive, la capacità prassico-costruttiva, la percezione nelle differenti modalità sensoriali, l'orientamento spazio-temporale, il calcolo e la soluzione di problemi, la categorizzazione, il ragionamento logico.
2. Individuare strategie e strumenti per il superamento del disturbo specifico in base alle potenzialità di recupero

## **RIABILITAZIONE NEUROVISIVA**

La funzione visiva è un sistema complesso in cui entrano a far parte fenomeni sensoriali, percettivi primari, gnosico-prassici e cognitivi superiori. Il soggetto viene addestrato a potenziare la funzione visiva residua, ad organizzare adeguatamente competenze e strategie per l'elaborazione delle informazioni visive.

## ➤ **Obiettivi**

1. Sviluppo di capacità di esplorazione visiva
2. Miglioramento della attenzione visiva e dell'effettiva esplorazione dell'ambiente
3. Acquisizione di strategie per una corretta decodificazione delle immagini e della rappresentazione grafica.

## **SETTORE PSICOLOGICO**

La presenza di psicologi con differente formazione psicodinamica/psicoanalitica, sistemico/relazionale, cognitivo/comportamentale, consente di offrire ai pazienti interventi differenziati a seconda dei quadri clinici e quindi delle necessità dei diversi soggetti.

Partendo da una valutazione degli aspetti affettivo-relazionali del soggetto con il suo contesto familiare si giunge ad individuare le strategie per affrontare le situazioni problematiche

## ➤ **Obiettivi**

1. Favorire lo sviluppo armonico del bambino dal punto di vista cognitivo-affettivo-relazionale
2. Sviluppare modalità di gestione delle situazioni problematiche più funzionali al processo di cambiamento

3. Sostenere le risorse del contesto nel quale l'individuo è inserito per favorire l'integrazione
4. Sostenere e supportare i genitori

## SETTORE PEDAGOGICO

Il pedagogo orienta e predispone in progetti didattici pedagogici i contenuti della riabilitazione e crea un'efficace collaborazione fra operatori della riabilitazione e della scuola, sia essa quella annessa al Presidio o sul territorio, al fine di favorire la miglior integrazione possibile del soggetto portatore di disabilità in ambito scolastico. Cura l'orientamento degli insegnanti e dei familiari sulle scelte scolastiche e/o lavorative idonee.

Il settore psicopedagogico è fondamentale per l'integrazione scolastica dei soggetti portatori di disabilità a cui è assegnato un insegnante di sostegno o un operatore socio assistenziale.

### ➤ **Obiettivi**

1. Individuare strategie pedagogiche che valorizzino le potenzialità
2. Favorire l'acquisizione delle abilità di base
3. Stimolare le autonomie personali
4. Garantire l'adattamento sociale dei soggetti disabili nella famiglia, nella scuola, nelle esperienze di tempo libero,

- nelle scuole di avviamento professionale
5. Prevenire il disagio
  6. Stimolare la relazione di gruppo

## SETTORE EDUCATIVO – reparto U.R.N.A.

Gli interventi effettuati dagli educatori professionali, svolti individualmente o in presenza con altri terapisti della riabilitazione, sono volti a promuovere lo sviluppo equilibrato delle capacità di autonomia personale e sociale del soggetto nonché il reinserimento dello stesso nell'ambiente di riferimento, attraverso percorsi in *attività pratico manuali di tipo tecnico*, di tipo *espressivo artigianale*, attività *informatica*, *attività ludico ricreative socializzanti* attraverso la stimolazione alla relazione interpersonale in piccoli e medi gruppi, nell'ascolto reciproco, nella conversazione, in giochi e attività di comunità, nella lettura e tramite il commento di testi, nel canto e nella visione di documenti audiovisivi.

### ➤ **Obiettivi**

- Potenziare le abilità socio-relazionali e comunicative

- Potenziare l'assertività
- favorire lo sviluppo di attività che rafforzino l'autostima e l'immagine di sé
- stimolare l'iniziativa personale e la capacità propositiva
- individuare aree motivazionali, capacità ed interessi funzionali al reinserimento nel contesto sociale di appartenenza
- favorire lo sviluppo e il rinforzo delle competenze ed interessi mediante attività pratico-manuali ed espressive
- avviare il processo di adattamento e di apprendimento di requisiti per il reinserimento lavorativo\occupazionale

## IL SERVIZIO SOCIALE

La **finalità** del servizio sociale è di garantire una migliore qualità di vita alla persona con disabilità e alla sua famiglia, attraverso interventi di sostegno, di tutela e di integrazione nel proprio ambiente di vita, valorizzando competenze e abilità sociali, favorendo l'attivazione di risorse personali, istituzionali e territoriali.

L'assistente sociale si fa carico della famiglia e delle sue problematiche.

**L'attività dell'assistente sociale si articola in:**

- Attività di informazione
- Interventi di segretariato sociale
- Presa in carico sociale: analisi dei bisogni, elaborazione di valutazioni e di progetti sociali,
- Colloqui con i famigliari
- Coordinamento con i servizi territoriali.

## **2.3 Altri servizi reparto U.G.D.E.**

Presso la sede è attivo l'**URP (Ufficio Relazioni Pubblico)** al quale ogni paziente può rivolgersi per informazioni e/o eventuali reclami/encomi.

ed osserva i seguenti orari:

MARTEDI' dalle h. 15.00 alle h. 18.00

VENERDI' dalle h.15.00 alle h. 18.00

presso la Direzione Operativa

## **2.4 Ubicazione della sede**

**L'Unità per le Gravi Disabilità in Età Evolutiva (U.G.D.E.) è situata in**

via Costa Alta, 37 – CONEGLIANO (TV) – CAP: 31015  
tel. +39 0438 4141 Fax +39 0438 410101



La struttura è collocata a 2 Km dal centro abitato di Conegliano.

E' possibile raggiungere il Centro:

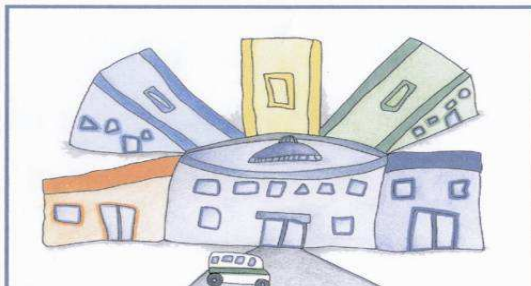
- in automobile: autostrada A27 Venezia/Belluno, uscita Conegliano direzione centro Conegliano e seguire cartelli “La Nostra Famiglia”;
- in treno: Ferrovie dello Stato: stazione ferroviaria di Conegliano poi prendere autobus n. 5.
- in aereo:
  - aeroporto Marco Polo di Venezia e poi con mezzi pubblici o taxi fino alla stazione ferroviaria di Mestre (linea diretta a Conegliano).
  - aeroporto di Treviso e poi con mezzi pubblici o taxi fino alla stazione ferroviaria di Treviso (linea diretta a Conegliano)

Per informazioni reparto U.G.D.E. contattare:

### **Centro Unico Prenotazioni (CUP)**

dal Lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 15.30

Tel. 0438 – 414249



## L'Unità per la Riabilitazione delle turbe Neuropsicologiche Acquisite (U.R.N.A.)



L'U.R.N.A. Unità per la Riabilitazione delle Neuropsicopatologie Acquisite, affronta complesse problematiche diagnostiche, valutative e riabilitative.

Vi accedono pazienti di età giovane-adulta in condizioni cardio-respiratorie e mediche di compenso e stabilità, che presentano situazioni neuropsicopatologiche complesse o rare:

- disabilità fisiche derivanti da esiti di traumi cranio-encefalici, sindromi dismorfiche, patologie muscolari e neuromuscolari
- disabilità psichiche derivanti da danni encefalici stabilizzati o evolutivi (malattie dismetaboliche o cromosomiche), epilessia o disturbi intellettivi settoriali
- disturbi emozionali e di relazione
- disturbi sensoriali e neurosensoriali
- disturbi della comunicazione di origine centrale

L'U.R.N.A. è un importante punto di riferimento per il rilevante numero di persone con esiti da incidenti stradali, sul lavoro, nel tempo libero, da ictus ed altro, cui è necessario offrire diagnosi e percorsi riabilitativi qualificati.

Si può accedere all'URNA, su proposta del medico di medicina generale o di altro specialista ospedaliero, per pazienti dimessi a domicilio o degenti in altri reparti ospedalieri, che presentano esiti di gravi cerebrolesioni, previa valutazione da parte dell'Equipe dell'Unità della congruità dell'intervento richiesto.

L'Unità Operativa U.R.N.A. dispone di:

- n. 11 posti letto residenziali – **degenza ordinaria**;
- n. 25 posti **Day Hospital**

Le unità organizzative cliniche presenti nell'URNA sono:

## ◆ **Riabilitazione Neuromotoria**

Si occupa prevalentemente di:

GCLA età adulta traumi, danni vascolari, tumori cerebrali di disturbi neuropsicologici acquisiti, malattie neurodegenerative ad esordio precoce.

Malattie neuromuscolari e muscolo-scheletriche, PCI, disturbi del movimento, patologie rare di area neurologica.

### ◆ **Epilessia e neurofisiologia clinica**

Si occupa di tutte le forme di epilessie, e in maggioranza delle forme farmacoresistenti, spesso associate ad altre disabilità e collocabili all'interno di malattie rare di interesse epilettologico.

### ◆ **Psicopatologia**

Si occupa dei disturbi psicopatologici emergenti nell'ambito di patologie organiche neurologiche.

### 3.1 Prestazioni erogate in ambito *età adulta*

#### ➤ Prestazioni diagnostiche e monitoraggio

- Accertamenti medici nel campo della:
  - neurologia;
  - fisiatria;
  - psichiatria;
  - oculistica;
  - consulenze specialistiche (cardiologica, ortopedica, neurochirurgica).
- Studio dei deficit neuropsicologici gravi e complessi con problemi di autonomia e nelle relazioni sociali.
- Studio neuropsicologico delle abilità cognitive (attenzione, memoria, prassia, percezione, linguaggio).
- Bilanci funzionali delle disabilità per individuare progetti di autonomia nella cura del sé, nello spostamento e nella progettualità.
- Valutazione chinesiologicala delle posture e del movimento in soggetti con patologie neuromotorie ed alterazioni posturali.
- Valutazione della funzionalità respiratoria.
- Valutazione delle competenze neurovisive.
- Monitoraggio in soggetti con stimolatore cerebrale o pompa per somministrazione intratecale cranica.
- Valutazione della funzione di deglutizione.

- Valutazione delle disfonie e dei disturbi articolatori del linguaggio.
  - Valutazione psicologica clinica.
  - Valutazione sociale.
  - Valutazione dei potenziali di inserimento sociale, lavorativo.
  - Valutazione delle risorse famigliari e territoriali di supporto o ausilio all'inserimento in progetti di vita.
  - Valutazioni con strumenti informatici delle problematiche visuo motorie e dei problemi neuropsicologici in esiti di traumatismi cranio encefalici.
  - Valutazione infermieristica.
- **Prestazioni terapeutiche e farmacologiche**
- Terapia medica
  - Prestazioni infermieristiche
  - Chemodenervazione con tossina botulinica
  - Psicoterapia
- **Riabilitazione secondo progetti globali comprendenti**
- Fisioterapia
  - Idrochinesiterapia
  - Logopedia
  - Psicologia clinica
  - Riabilitazione cognitiva
  - Terapia della neurovisione

- Terapia occupazionale
- Attività pratico manuali

### 3.2 Tipologia ed elenco di specifiche attrezzature

La sede dispone di attrezzature adeguate ai bisogni dell'utenza e alle diverse tipologie di attività:

- risorse tecnologiche atte allo svolgimento di prestazioni diagnostiche (es. laboratorio di neurofisiologia e ambulatorio oculistico) e riabilitative;
- attrezzature informatiche e di rieducazione funzionale in ambienti adibiti ad attività individuali e/o di gruppo;
- ausili sensoriali per l'apprendimento e la mobilità, correlati allo svolgimento delle attività riabilitative, disponibili secondo le necessità individuali dei pazienti.

Nella sede di Pieve di Soligo sono inoltre presenti:

#### Stanza domotica

La struttura è dotata di un "Appartamento per le autonomie" della vita quotidiana, dove i pazienti svolgono una serie di attività riabilitative volte al

recupero della maggior autonomia possibile in seguito alla disabilità acquisita.

Attraverso la tecnologia domotica, i pazienti vengono addestrati all'uso di particolari software che gli consentono, per mezzo di un tablet, di riuscire a gestire l'ambiente, per esempio abbassare le tapparelle, accendere la TV, aprire la porta ecc...

## Piscine Terapeutiche

attrezzate con:

- Sollevatore per accesso agevolato in acqua di persone con disabilità.
- Scivolo per accesso in acqua.
- Spogliatoi attrezzati e diversificati.



## Centro @usili

Ha la funzione di consigliare, mostrare, informare, addestrare all'utilizzo e/o adattare strumenti che facilitino qualsiasi bisogno delle persone in relazione ai diversi limiti funzionali. Le attività del centro @usili sono parte integrante dei progetti di riabilitazione sviluppati a favore dei pazienti ricoverati.



## Centro di mobilità

Il Centro di Mobilità fa parte della rete nazionale dei Centri di Mobilità: 19 centri coordinati attraverso la rete del settore FCA autonomy. Si tratta del programma che l'azienda automobilistica italiana offre per la guida di persone con disabilità. FCA mette a disposizione due suoi veicoli per le prove su strada e un Simulatore di guida per prove psicofisiche.

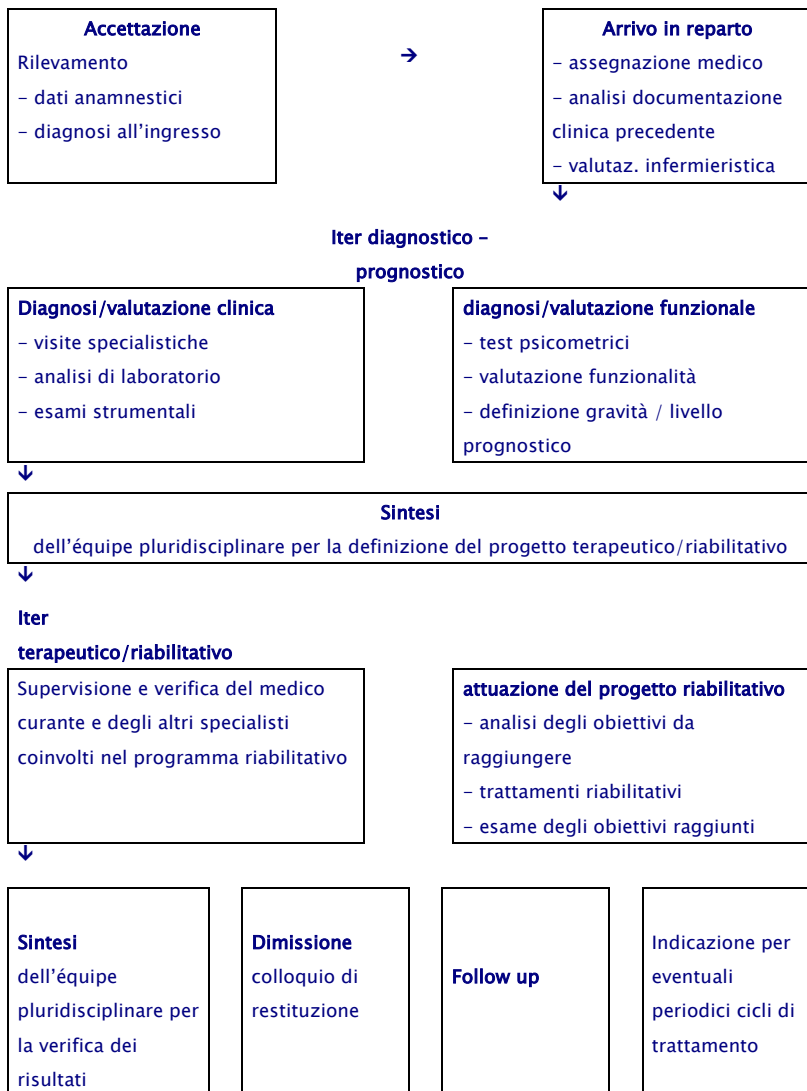
Ha la funzione di fornire consulenza e di addestrare la persona qualsiasi sia la sua limitazione funzionale, all'utilizzo di automezzi. Si effettuano valutazioni



multidisciplinari preliminari di orientamento alle quali segue la consegna delle refertazioni utili alla miglior presentazione del soggetto alle commissioni mediche locali: ciò ai fini di ottenere l'autorizzazione per il conseguimento della patente di guida speciale.

Il Centro di mobilità, grazie alla collaborazione con FCA è dotato di un simulatore di guida, un'auto multi adattata per la guida di persone con disabilità, un circuito guida protetto lungo circa 800 m.

# Sviluppo standard di un percorso di riabilitazione ospedaliera



### 3.3 Altri servizi reparto U.R.N.A.

Anche presso la sede di Pieve di Soligo è attivo l'**URP (Ufficio Relazioni Pubblico)** al quale ogni paziente può rivolgersi per informazioni e/o eventuali reclami/encomi.

L'Ufficio ha sede presso la Direzione Operativa; segue i seguenti orari:

- lunedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30
- venerdì dalle 9.30 alle 12.30
- tel. 0438/9062

### 3.4 . Ubicazione della sede

**L'Unità Operativa per la Riabilitazione delle turbe Neuropsicologiche Acquisite (U.R.N.A.) è situata in**

via Monte Grappa, 96 – PIEVE DI SOLIGO (TV) CAP: 31053  
tel. +39 0438 9062 Fax +39 0438 980444

La struttura è collocata in zona residenziale a 1 Km dal centro abitato di Pieve di Soligo.

E' possibile raggiungere il Centro:

- in automobile: autostrada A27 Venezia/Belluno, uscita Conegliano direzione Pieve di Soligo. Dall'uscita bisogna percorrere circa 22 km di strade provinciali;
- in treno: Ferrovie dello Stato: stazione ferroviaria di Conegliano poi eventuale bus di linea Conegliano – Pieve di Soligo.
- in autobus: mezzi di linea de l'agenzia di trasporto “La Marca” con partenze dalla autostazione – vicinanze stazione ferroviaria di Conegliano e Treviso
- in aereo:
  - aeroporto Marco Polo di Venezia e poi con mezzi pubblici o taxi fino alla stazione ferroviaria di Mestre (linea diretta a Conegliano).
  - aeroporto di Treviso e poi con mezzi pubblici o taxi fino alla stazione ferroviaria di Treviso (linea diretta a Conegliano)

Gli ospiti e i loro famigliari possono prendere preventivi accordi con la Direzione Operativa dell'Unità ospedaliera al fine di verificare opportunità d'aiuto nei trasferimenti per raggiungere il centro.

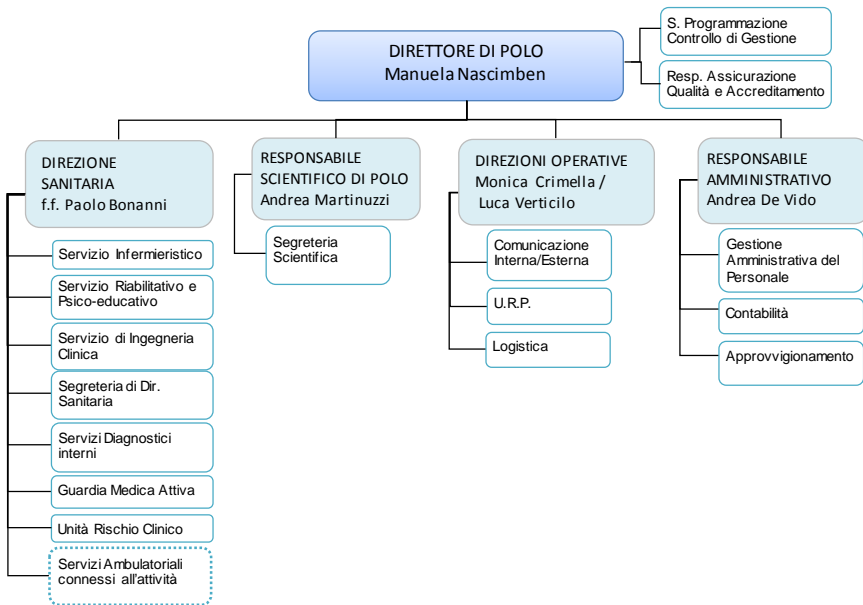
Per informazioni reparto U.R.N.A. contattare:

### **Centro Unico Prenotazioni (CUP)**

dal Lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Tel. 0438 – 9062

## 4. Organigramma del Polo Veneto dell'I.R.C.C.S. "E. MEDEA"



### Struttura Complessa

UNITA' PER LA RIAB. TURBE NEUROPSICOLOGICHE ACQUISITE  
Dr. ANDREA MARTINUZZI

### Struttura Complessa

UNITA' PER LE GRAVI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA  
Dr. ANDREA MARTINUZZI

## 5. Formazione

L'Associazione "La Nostra Famiglia" fin dal suo essere presente in Veneto, ha fortemente investito nell'attività formativa sia rivolta agli operatori che ai pazienti. Nel 1970 ha avviato la prima scuola per fisioterapisti della Regione; attraverso specifica convenzione con l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina e Chirurgia e Regione Veneto è Sede Universitaria per i Corsi di Laurea di Fisioterapia e Terapia Occupazionale.

Organizza **corsi di formazione e aggiornamento** (accreditati ECM e non) sia per i propri operatori che per il territorio. E' Centro di riferimento dell'OMS per l'ICF, *Classification of Functioning, disability and Health*.

## 5.1 Tutela degli operatori

Oltre alla formazione continua ed all'aggiornamento, il Polo Scientifico offre agli operatori altre opportunità per la tutela e la valorizzazione della loro professionalità:

- ***è garantita la tutela sindacale*** con l'applicazione delle norme di legge che regolano i rapporti di lavoro, con l'applicazione integrale dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, con l'attiva presenza della Rappresentanza Sindacale Unitaria
- ***è attivo il sistema di sicurezza e di prevenzione dei rischi***, definito nel "Documento di valutazione dei rischi" redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 che prevede un percorso di prevenzione e di protezione in cui sono individuati principi e misure generali di tutela, soggetti e loro obblighi, strumenti organizzativi e strumenti di gestione;
- ***è attivo*** nell'Associazione un percorso di miglioramento continuo della qualità nel rispetto delle procedure di Qualità certificate UNI - EN - ISO - 9001;
- ***è curato*** il mantenimento di un "clima" pregnante di relazioni interpersonali interne che assicura:
  - la valorizzazione delle capacità personali
  - il lavoro interdisciplinare

- il lavoro di équipe
- il lavoro a rete ed interscambio delle comunicazioni
- l'approfondimento della "mission" dell'Ente.

Nella presente carta dei servizi si ritiene comunque opportuno citare alcuni servizi aggregati particolarmente significativi

## 5.2 Ulteriori servizi

### ➤ **Volontariato**

L'Ente accoglie richieste di volontariato provvedendo, dopo opportuna valutazione, alla regolarizzazione delle persone disponibili mediante iscrizione all'associazione di volontariato "Don Luigi Monza". I volontari vengono specificatamente formati e istruiti sulle modalità di servizio e sulle tipologie di collaborazioni che possono svolgere. I volontari non sostituiscono in alcun modo il personale dipendente e devono seguire indicazioni precise espresse dalla Direzione Operativa della sede. L'eventuale assegnazione di volontari a specifici pazienti viene esclusivamente decisa dal medico referente in stretta collaborazione con la Direzione Operativa.



## ➤ Assistenza religiosa

La Nostra Famiglia è un Ente ecclesiastico. Ogni paziente ha piena libertà di culto e religione.

Presso la sede vi è la possibilità di offrire, a chi lo chiedesse, un'assistenza di tipo spirituale. La richiesta può essere manifestata alla Direzione Operativa.

Presso la sede di Pieve di Soligo, settimanalmente è prevista la celebrazione di una S. Messa - giornata e orario sono comunicate per tempo dal personale infermieristico o dalla Direzione Operativa.

## 6. STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI E PROGRAMMI

L'attenzione posta dai cittadini alla qualità dei servizi erogati dalle strutture sanitarie impegna anche l'IRCCS "E. Medea" ad identificare standard e relativi strumenti per la verifica di questi ultimi.

Gli impegni-fattori che l'IRCCS si propone di mettere in atto per raggiungere le finalità sopra enunciate riguardano i seguenti ambiti:

- aspetti relazionali
- umanizzazione del servizio
- informazione e comunicazione
- tempi ed accessibilità al servizio
- aspetti strutturali

Nelle tabelle sotto riportate sono evidenziate le varie aree e quanto finora svolto e da svolgere.

<b>ASPETTI RELAZIONALI</b>			
<b>IMPEGNI FATTORE</b>	<b>STANDARD</b>	<b>TEMPI DI REALIZZA- ZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>
Sostenere nel personale l'attenzione all'accoglienza	Disponibilità alla comunicazione e guida all'indirizzo delle richieste	continua	Mantenimento dell'alta percentuale di soddisfazione dei pazienti > 90%

<b>ACCESSIBILITA'</b>			
<b>IMPEGNI FATTORE</b>	<b>STANDARD</b>	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>
L'IRCCS si impegna a comunicare la programmazione del ricovero tempestivamente e a mantenerla nel tempo.	Comunicazione alla famiglia della data e del programma di ricovero almeno 10 gg prima dell'accesso	continua	Monitoraggio mensile della programmazione

<b>INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>			
<b>IMPEGNI FATTORE</b>	<b>STANDARD</b>	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>
L'IRCCS si impegna a rendere disponibile all'inizio del trattamento un opuscolo informativo (o brochure) e il regolamento dell'Unità Ospedaliera	Consegna dell'opuscolo informativo e del regolamento al momento dell'accettazione	continua	Verifica da parte della Direzione

<b>INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>			
<b>IMPEGNI FATTORE</b>	<b>STANDARD</b>	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>
Facilità di orientamento interno alla struttura	Presenza di segnaletica chiara e completa all'ingresso e all'interno	Impegno realizzato	Facilità di orientamento interno alla struttura
L'IRCCS si impegna a fornire una informazione ampia ai cittadini del territorio sui servizi erogati	Diffusione della Carta dei Servizi	Comunicazione annuale ai pediatri di libera scelta ed ai medici di medicina generale	Programmazione di un incontro all'anno
Il Polo si impegna a sostenere la famiglia offrendo colloqui e supporto specifico	Incontri con personale specializzato e supporto psicologico	Su richiesta della famiglia	Verifiche periodiche
Il Polo documenta l'efficacia dei progetti riabilitativi attraverso l'utilizzo del	Il progetto riabilitativo individuale è predisposto dall'equipe multidisciplinare e secondo la	continua	Verifiche periodiche

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
IMPEGNI FATTORE	STANDARD	TEMPI DI REALIZZAZIONE	VERIFICA
sistema di classificazione ICF	classificazione ICF		
Il Polo garantisce al bambino ricoverato presso l'UGDE attività di animazione ed intrattenimento	Iniziate di animazione ed intrattenimento con educatori e personale qualificato	1 volta alla settimana	Verifica da parte della Direzione
Il Polo garantisce il rispetto dei valori e delle credenze dei pazienti	Menù personalizzato	continua	Assenza di reclami

## 6.1 NOTIZIE UTILI

### ➤ **Attività sanitaria e di riabilitazione**

Di norma le attività di riabilitazione si articolano nei giorni feriali con i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle 18.00
- sabato dalle ore 08.30 alle ore 13.00.

I programmi riabilitativi individuali risultano diversificati a seconda delle decisioni prese dall'equipe multidisciplinare e dal medico di riferimento.

Ad ogni paziente viene consegnato dal medico referente il progetto di riabilitazione che lo riguarda. Nel progetto riabilitativo risulta evidente anche il nome e cognome del medico di riferimento.

Ogni chiarimento in merito alla programmazione dell'attività può essere richiesta al coordinatore infermieristico ed al coordinatore delle attività di riabilitazione.

### ➤ **A chi chiedere certificati e altre informazioni**

- Certificato di ricovero: Accettazione;
- copia Cartella Clinica: Direzione Sanitaria (con richiesta scritta seguita da pagamento dei relativi diritti);

- fotocopie di esami: Direzione Sanitaria (con richiesta scritta seguita da pagamento dei relativi diritti);
- informazioni di natura sanitaria: Medico referente o infermiere del reparto;
- informazioni in merito al programma terapeutico settimanale: coordinatore dell'area della riabilitazione;
- informazioni di natura sociale: Assistente Sociale (es.: contatti con i Servizi Sociali e Territoriali, pratiche per ottenimento indennità economiche, protesi e ausili, ricerca di Centri e Servizi riabilitativi...);
- informazioni di natura logistica quali: trasporti ed alloggi nelle zone limitrofe: Direzione Operativa
- informazioni in merito a servizi di volontariato e assistenza religiosa: Direzione Operativa.

### ➤ **Ambiente dell'unità di riabilitazione**

L'ambiente è predisposto in modo che l'esperienza del ricovero si svolga in un clima familiare, sereno e confortevole. Le strutture architettoniche e gli arredi sono ispirati a funzionalità ed efficienza, ed intendono valorizzare il gusto dell'accoglienza in modo tale da permettere agli ospiti e ai loro famigliari di sentirsi "a casa propria".



Gli ambienti e l'organizzazione complessiva delle attività consentono di:

- occupare i tempi liberi da valutazioni diagnostiche e riabilitative con attività di interesse, stimolando il paziente ad utilizzare positivamente quanto l'ambiente mette a disposizione;
- favorire la socializzazione con gli altri pazienti del reparto;
- partecipare alle proposte di animazione, di incontro organizzate dal centro con l'aiuto di educatori e animatori professionalmente qualificati.

➤ *REPARTO U.R.N.A.: Orario visite*

GIORNI FERIALI

Pomeriggio:

- dalle 15:30 alle 18:00
- dalle 20:15 alle 20:45

GIORNI FESTIVI

Mattino:

- dalle 11:00 alle 12:00

Pomeriggio:

- dalle 15:30 alle 18:00
- dalle 20:15 alle 20:45

### **Note:**

1. In reparto è ammesso solo un familiare per volta.
2. La presenza continuativa di un familiare in reparto a scopo assistenziale verrà permessa solo su speciale autorizzazione medica.
3. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Coordinatore Infermieristico.

#### **➤ Permessi di uscita**

E' possibile ottenere dei permessi d'uscita temporanei previa autorizzazione scritta del medico di reparto. Questa deve essere richiesta almeno 24 ore prima in Infermeria. Nel caso di uscita con rientro per l'ora del pasto è necessario segnalare la propria presenza con prenotazione del pasto stesso.

Nelle giornate di sabato e domenica i pazienti possono allontanarsi dal reparto esclusivamente con specifico permesso rilasciato dal medico del reparto. Detto permesso deve essere richiesto nella giornata del venerdì mattina sempre presso il settore infermieristico

#### **➤ Terapie farmacologiche e diete particolari**

Qualora il degente debba assumere farmaci rari non facilmente reperibili, è bene che ne sia fornito all'arrivo in reparto almeno per la necessità di qualche giorno. Diversamente è necessario darne informazione in precedenza al ricovero al settore infermieristico affinché

il loro reperimento possa essere risolto altrimenti. Durante il ricovero non possono essere assunti farmaci e alimenti particolari senza autorizzazione del Medico Referente.

### ➤ **Dimissione**

Giorno e ora della dimissione sono fissati dal Primario del reparto e vengono comunicati con congruo anticipo al paziente da parte del Medico referente.

Al momento della dimissione viene consegnata la lettera di dimissione indicante gli accertamenti effettuati, gli orientamenti diagnostici e riabilitativi, eventuali terapie, data o periodo di eventuali controlli.

Successivamente al ricovero verrà inviata al paziente una relazione clinico-funzionale con le conclusioni diagnostiche e le indicazioni terapeutiche e riabilitative già espresse verbalmente dal medico al paziente ed ai suoi famigliari in fase di colloquio di dimissione.

### ➤ **Servizi al paziente**

#### **Biblioteca, giornali e distributori automatici**

Nei reparti di degenza sono presenti: quotidiani e riviste messi a disposizione dall'Ente. In apposite sale ci sono distributori automatici di bevande calde, acqua minerale e bibite. È inoltre presente presso la sede di Pieve di Soligo un servizio Bar.

## 7. SISTEMI E PROCEDURE DI TUTELA DEL PAZIENTE

### 7.1 Tutela dei pazienti

La funzione relativa alla tutela dei pazienti viene assolta attraverso alcuni strumenti: l'Ufficio Relazione con Pubblico, un sistema di iniziative volte a promuovere la massima interazione tra la struttura, i pazienti e la famiglia, le norme sulla Tutela della Privacy in materia di protezione dei dati personali in osservanza del D. lgs 196 del 30 giugno 2003.

- **L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)** provvede a:
  - Informare sui servizi erogati e sulle modalità di accesso alle prestazioni;
  - raccogliere segnalazioni, reclami di disfunzioni o suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni, la funzionalità dell'ambiente e per assicurare un rapporto umano, rispettoso e soddisfacente;
  - promuovere iniziative che favoriscano la comunicazione e la conoscenza di normative, servizi e diritti del paziente.

Inoltre nell'ambito della propria attività, l'U.R.P. promuove le iniziative dirette al superamento di eventuali disservizi, riceve i reclami/encomi e le schede di soddisfazione dei pazienti e ne garantisce l'istruzione e la trasmissione all'Ufficio di Direzione per le decisioni in merito.

- D.Lgs. 231/2001 – “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”
- Il D.Lgs. 231/2001 è una legge dello stato che regola la responsabilità di un'organizzazione (associazione) qualora persone, operando in nome e per conto e nel suo interesse, per trascuratezza dell'organizzazione medesima, commettano certi tipi di reato.
- Non tutti i reati comportano responsabilità, ma solo quelli previsti dalla norma; tra i più comuni ed importanti vi sono i reati di corruzione di soggetti pubblici, concussione, corruzione tra privati, infiltrazione della malavita organizzata, gravi reati in materia SSL, reati ambientali, ... Per ridurre la probabilità che questi reati possano essere commessi,
- l'Associazione si è dotata di uno specifico Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) e di un

Codice Etico. Sul rispetto del MOG e del Codice Etico è stato incaricato di vigilare l'Organismo di Vigilanza (OdV). Tutti coloro che vengano a conoscenza di un comportamento che è o potrebbe essere scorretto rispetto a tali documenti ovvero della commissione

- o sospetta commissione di uno dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001 possono farne segnalazione all'OdV.
  - L'OdV dell'Associazione è contattabile per le segnalazioni all'indirizzo e-mail [odv@LNF.IT](mailto:odv@LNF.IT) o all'indirizzo postale
  - Organismo di Vigilanza – Associazione “La Nostra Famiglia” – via Don Luigi Monza 1 – 22037 Ponte Lambro –.
  - L'OdV garantisce la riservatezza delle segnalazioni e del segnalante.
  - Il Codice Etico è disponibile sul sito internet dell'Associazione.
- **Tutela della privacy:** l'Ente si attiene scrupolosamente a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali in osservanza del decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003. Ogni paziente viene informato sui suoi diritti e sull'uso da parte dell'Ente di ogni documentazione personale sanitaria chiedendo all'interessato ogni preventiva e formale autorizzazione in merito.

## 8. Informazioni su realtà collegate all'Associazione *“La Nostra Famiglia”*

Accanto a “La Nostra Famiglia” sono tante le realtà che sono cresciute a partire dall'intuizione originaria del Beato Luigi Monza:

- il Gruppo Amici di don Luigi Monza – sostiene l'Associazione con iniziative di sensibilizzazione, solidarietà e aiuto;
- l'Associazione Genitori de “La Nostra Famiglia” – tutela i diritti fondamentali della persona disabile e della sua famiglia;
- la Fondazione Orizzonti Sereni – FONOS – realizza soluzioni valide per il “dopo di noi”;
- l'Associazione di Volontariato “Don Luigi Monza” – si propone finalità di solidarietà e utilità sociale nell'ambito di servizi organizzati, in particolare presso i Centri de “La Nostra Famiglia”;
- l'OVCI–La Nostra Famiglia – è un organismo non governativo di cooperazione allo sviluppo presente in Brasile, Cina, Ecuador, Marocco, Sudan e Sud Sudan;
- l'Associazione Sportiva Dilettantistica “Viribus Unitis” – promuove l'integrazione delle persone disabili mediate lo sport.

Informazioni sulle diverse realtà possono essere richieste direttamente alla Direzione Operativa del Centro/Direttore di Struttura.

Iscrivensi alla NewsLetter de La Nostra Famiglia  
collegandosi al sito:

**[WWW.LANOSTRAFAMIGLIA.IT](http://WWW.LANOSTRAFAMIGLIA.IT) O [WWW.EMEDEA.IT](http://WWW.EMEDEA.IT) O  
[WWW.LUIGIMONZA.IT](http://WWW.LUIGIMONZA.IT)**

gennaio 2017 rev. 4